



Sede legale: Via Bixio, 34 – Municipio -
Vittoria (RG) – CAP: 97019
Sede Operativa: Via dei Mille, 131 – Vittoria
(RG) - CAP: 97019
C.F. e P.IVA: 01654200888
R.E.A.: RG – 136447
e-mail: info@gallideldelgolfo.com
pec: gal@pec.gallideldelgolfo.com
web: www.gallideldelgolfo.com



**BANDO PUBBLICO MISURA 19
– SOTTOMISURA 19.2**

MISURA 1 /SOTTOMISURA 8.5

*“Sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il
pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT): Green Valley

AMBITO TEMATICO 1

Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

**AZIONE PAL: 1.1 Sostegno per lo sviluppo di interventi per
l'accrescimento della resilienza e del pregio ambientale del territorio
(FEASR)**

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ART. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA	7
ART. 2 FINALITÀ.....	7
ART. 3 OBIETTIVI PRIORITARI	7
ART. 4 BENEFICIARI	8
ART. 5 REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	8
ART. 6 INTERVENTI AMMISSIBILI	9
ART. 7 SPESE AMMISSIBILI.....	10
ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI	11
ART. 9 LOCALIZZAZIONE	12
ART. 10 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ	12
ART. 11 INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	14
ART. 12 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	14
ART. 13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL’AZIONE	14
ART. 14 DOMANDA DI SOSTEGNO	14
ART. 15 DOCUMENTAZIONE ESSENZIALE.....	16
ART. 16 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	19
ART. 17 RICEVIBILITÀ.....	20
ART. 18 AMMISSIONE E VALUTAZIONE.....	20
ART. 19 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	21
ART. 20 PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	22
ART. 21 TEMPI DI ESECUZIONE	22
ART. 22 VARIANTI.....	23
ART. 23 ANTICIPAZIONI E STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	23
ART. 24 SALDO.....	23
ART. 25 CONTROLLI TECNICO –AMMINISTRATIVI PER L’EROGAZIONE DEL SALDO.....	24
ART. 26 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO	25
ART. 27 RICORSI.....	26
ART. 28 CONTROLLI E SANZIONI	26
ART. 29 INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE – REGIME DI AIUTO DI STATO	27
ART. 30 DISPOSIZIONE FINALI.....	28
ART. 31 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28

PREMESSA

La sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitori
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) n. n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, ed infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020.
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del

Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014-2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D. G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i.
- D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017 con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- D.M. n.497 del 17/01/2019 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019;
- Direttiva n.2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e s.m.i.;
- D.lgs. 14 agosto 2012 n. 150. Attuazione della direttiva n. 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012, n. 202) e s.m.i.;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m.i.;
- Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 1.2 Allegato “A” al D. D. G. n. 148 del 20/02/2016 consultabili sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- La Sentenza del CGA per la Regione Sicilia 318/2019 pubblicata il 06/05/2019 sul sito www.giustizia.amministrativa.it. Con la succitata sentenza è stato accolto il ricorso proposto dal Comune di Vittoria in qualità di Ente Capofila del GAL “Valli del Golfo” e per effetto occorre sciogliere le riserve inserite con il D.D.G. n. 1013 del 19.04.2017 e con il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2019.
- DDG n. 1512 del 24.07.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato ammesso il GAL “Valli del Golfo” nella graduatoria definitiva della sotto misura 19.1 “Sostegno Preparatorio” ed è stata ammessa la SSLTP del medesimo GAL alle sotto misure 19.2 e 19.4. per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;
- DDG N. 473 DEL 12.03.2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano di Azione Locale della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “Valli del Golfo” e del piano finanziario.
- Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” con il quale è stato approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

- DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 da parte dell'Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall'O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.
- D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - parte FEASR;
- D.D.G. n. 2821 del 26.07.2021 con il quale è stata approvata la variante non sostanziale versione 2.1 del PAL "Green Walley" del Gal Valli del Golfo.

Il presente bando, approvato nel suo schema generale con delibera del CdA n. 13 del 15.07.2021, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Green Valley" azione del PAL **1.1 Sostegno per lo sviluppo di interventi per l'accrescimento della resilienza e del pregio ambientale del territorio (FEASR)**, che attiva l'operazione *SOTTOMISURA 8.5 Sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Ambito 2* del PSR Sicilia 2014/2020.

Art. 1 Dotazione

Finanziaria

Per il finanziamento delle domande di sostegno, inoltrate ai sensi del presente bando, si provvederà attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche in dotazione all'Azione 1.1 del PAL Green Valley, pari a € **330.000,00** di cui € 199.650,00 di quota FEASR.

Art. 2

Finalità

Per lunghi anni la maggior parte delle aree oggetto del GAL, soprattutto nell'ecosistema forestale, sono state deturpate e abbandonate, oggi vertono in uno stato di degrado in cui la biodiversità è in totale regressione. La valorizzazione delle aree protette è sempre più un tema che sottopone gli enti pubblici e i privati a un atteggiamento di maggiore sensibilità e attenzione. In passato le aree sottoposte a vincolo naturalistico sono state vissute come un problema, un blocco, oggi finalmente, ci si pone nei confronti di questi territori positivamente, assolutamente da conservare e proteggere ma in cui l'uomo può essere sempre protagonista nella gestione compatibile di questi territori. Diverse sono le motivazioni nei riguardi di questa condotta: tutela della biodiversità, differenziazione dell'economia locale, sviluppo sostenibile, sviluppo di turismo verde e quant'altra azione compatibile con la vocazione del territorio sottoposto a tutela.

L'approccio Leader e l'attuazione della Strategia SSLTP permetterà al GAL Valli del Golfo di attuare delle misure e degli interventi specifici legati ai singoli fabbisogni del territorio. La focalizzazione strategica sulle tematiche ambientali e di turismo sostenibile, rispetto alle caratteristiche del territorio (zone agricole, aree protette, riserva e parchi), permetterà di apportare un Valore Aggiunto rispetto alla programmazione a titolarità regionale grazie ad un allineamento preciso tra Approccio Leader, Strategia SSLTP, CLLD, interventi e fabbisogni del territorio. Tale Valore Aggiunto è tradotto in termini di impatto attraverso i target e gli indicatori di risultato.

Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali, la misura contribuisce ai temi: Ambiente, Cambiamenti climatici e Innovazione.

Ambiente e Mitigazione cambiamenti climatici: il sostegno per lo sviluppo di interventi finalizzati all'accrescimento della resilienza e del pregio ambientale del territorio contribuisce alla tutela delle risorse naturalistiche, della biodiversità e dell'ecosistema di tutto il territorio del GAL.

La Misura fornisce anche un contributo all'obiettivo trasversale del PSR: Innovazione

Art. 3

Obiettivi prioritari

L'azione si propone di bonificare, monitorare e sorvegliare le risorse naturalistiche dell'area oggetto del GAL rispetto agli ecosistemi forestali. La misura nel suo complesso è finalizzata a garantire il miglioramento delle funzioni di interesse pubblico ovvero la conservazione ed il miglioramento della biodiversità, la resilienza degli ecosistemi, il miglioramento della fruizione e la valorizzazione del pregio ambientale.

L'azione si volge alla realizzazione di investimenti finalizzati, senza escludere i benefici a lungo termine, al perseguimento di impegni di tutela ambientale, di miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e volti all'offerta di servizi eco-sistemici, alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive.

Trattandosi di aree degradate, sono presenti rifiuti diversificati, ed inoltre di facile accesso, ragion per cui sarà necessario iniziare i lavori sulle suddette aree bonificandole dai rifiuti e di procedere alla recinzione, delimitando gli habitat presenti dal resto. La pulizia verrà effettuata sia manualmente sia con l'ausilio di mezzi meccanici leggeri mentre la recinzione con pali in castagno e rete metallica ove necessario e possibile.

La pulizia delle aree di intervento rappresenta la prima azione da effettuare. Le aree oggetto di progetto versano in uno stato di degrado diffuso ma soprattutto invase da rifiuti di vario genere. La pulizia verrà effettuata in maniera sostenibile, in modo da non creare ulteriore disturbo agli habitat già vulnerabili. Per cui si procederà manualmente e ove si riterrà necessario con mezzi meccanici leggeri il cui impatto sarà temporaneo. I rifiuti raccolti verranno conferiti alle autorità territoriali che si occupano dello smaltimento.

Rimozioni effettuate sul cordone dunale e retrodunale, avendo cura di prelevare esclusivamente il rifiuto antropico e distribuzione della eventuale frazione organica fine sul cordone dunale quale ammendante.

L'area dovrà essere adeguatamente attrezzata con cestini porta rifiuti che disincentivino il rilascio incontrollato di immondizie, che con appositi pannelli informativi che sensibilizzino i fruitori. Eliminazione delle microdiscariche e bonifica dei suoli, con particolare attenzione nei percorsi e sentieri e nei punti di interesse. Servizi di sorveglianza e videosorveglianza del territorio oggetto dell'intervento. Sorveglianza sia su punti fissi che con ispezioni sul territorio, da intensificare con turni continui nelle 24 ore giornaliere nei periodi caldi e nella stagione venatoria segnalando eventuali anomalie sulla viabilità, sulle prese idriche e su aree particolarmente a rischio.

Art. 4 Beneficiari

Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici o privati della gestione della superficie interessata dall'impegno.

Persone fisiche e/o giuridico di diritto privato - Loro associazioni.

Rimanendo invariata l'area degli interventi, per come a seguire individuata, l'accesso è consentito anche all'Amministrazione Regionale viste le indicazioni fornite dalla DG AGRI della Commissione Europea.

Non è ammessa la concessione degli aiuti alle imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2, punto (14) del reg. (UE) n. 702/2014.

Art. 5 Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Gli aiuti saranno attuati in conformità all'articolo 34 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

- L'intervento deve ricadere all'interno del Sistema dei Parchi e delle Riserve Regionali nonché all'interno delle aree Rete Natura 2000. Nell'ambito esclusivo della perimetrazione di cui alle aree territoriali del PAL del GAL VALLI DLE GOLFO.
- L'intervento deve essere compatibile con il Piano Forestale Regionale, con il Piano Antincendi Boschivo
- L'intervento deve essere sottoposto all'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000 che valuterà la conformità dell'intervento con quanto previsto in quella determinata area nel Piano di Gestione e con gli obiettivi indicati dal piano di gestione del Sito e rilascerà relativo nulla osta
- Per gli investimenti che richiedono una valutazione di impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stata oggetto di tale valutazione ed abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.
- L'intervento deve essere rispondente agli obiettivi della sottomisura.
- Il sostegno è ammissibile solo a copertura delle spese sostenute per la realizzazione di investimenti specifici che altrimenti, senza il sostegno, non sarebbero stati realizzati.
- Gli interventi su aziende con superfici boscate superfici maggiori di 30 Ha sono condizionati alla presentazione delle informazioni pertinenti la conformità alla gestione forestale sostenibile provenienti da un piano di gestione forestale o strumento equivalente.
- Il sostegno è subordinato all'assenza di finanziamenti pregressi per interventi simili;
- Non è finanziata la manutenzione ma esclusivamente gli interventi di investimenti o di manutenzione straordinaria.
- Per gli investimenti realizzati da Amministrazioni pubbliche deve essere garantito il rispetto della normativa regionale dei LL.PP. e del Decreto Legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e ss.mm.ii., in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio". Le procedure di conferimento di incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo vanno esperite con procedure di evidenza pubblica in attuazione della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 21/02/2008 (causa C-412/04).
- Il sostegno è ammissibile solo a copertura delle spese sostenute per la realizzazione di investimenti specifici che altrimenti, senza il sostegno, non sarebbero stati realizzati.
- Devono essere rispettate le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Non sono ammessi:

- gli aiuti a favore di beneficiari che siano destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("impegno Deggendorf"); i beneficiari, pertanto, dovranno allegare alla domanda

di sostegno un'apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. concernente il fatto:

- di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- di essere destinatari di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto corrente bloccato.

Le decisioni a cui fare riferimento sono tutte le decisioni di recupero ancora pendenti che la Commissione europea ha adottato nei confronti dell'Italia come definite dall'art. 2, punto 14 del Reg. CE 2014/702.

- interventi su superfici sulle quali, nel quinquennio precedente, sono stati finanziati interventi simili.
- Interventi su superfici interessate dal Reg 2080/92 per le quali si percepisce ancora il premio per il mancato reddito;

Art. 6 Interventi ammissibili

Sono previste le seguenti azioni:

- Gestione, conservazione e rinaturalizzazione degli habitat forestali e delle aree forestali ricadenti nella rete Natura 2000 e nelle aree protette dalla normativa nazionale e regionale;
- Valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali (creazione di sentieri, cartellonistica didattica, recinzioni) e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale;
- Ripristino e restauro degli ecosistemi forestali degradati, da un punto di vista ambientale e produttivo;
- Tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e grandi mammiferi, o da azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale;
- Costruzione di torrette per l'avvistamento (birdwatching), realizzazione di punti di raccolta e opere di recinzione e protezione per gli animali;
- Miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati;
- Taglio ed esbosco una tantum di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possano rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
- Eliminazione una tantum di specie alloctone ed invasive;
- Interventi selvicolturali, una tantum, come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;
- Rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
- Conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentano;
- Introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane;
- Ripristino straordinario della rete di accesso al bosco per il pubblico, della sentieristica, della viabilità minore di percorsi naturalistici
- Realizzazione di cartellonistica e segnaletica informativa, staccionate e parapetti;
- Realizzazione di luoghi di sosta, piccole strutture ricreative, rifugi e punti ristoro attrezzati, punti informazione, di osservazione e/o altri i volti al miglioramento della fruizione;
- Ricostruzione di tipologie tradizionali da utilizzare per scopi divulgativi o didattici;
- Realizzazione o ripristino di muretti a secco;
- Interventi selvicolturali, una tantum, finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesistico-ambientali delle formazioni forestali con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica;

- Interventi selvicolturali, una tantum, volti al restauro, al miglioramento dell'efficienza ecologica e della resilienza dei boschi nonché capaci di garantire nel medio-lungo termine la protezione del suolo e della sua fertilità.

Art. 7 Spese ammissibili

Le categorie di spese previste dalla sottomisura, nel rispetto dell'art. 45c del Reg 1305/2013 sono:

1. Spese connesse alla realizzazione degli interventi;
2. Spese per la redazione del Piano di Gestione Forestale (se obbligatorio)
3. Spese generali, compresi i costi di progettazione e direzione lavori.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, visure catastali ecc.).

Pertanto i beneficiari, dopo avere presentato la domanda, possono avviare l'esecuzione dei lavori, prima dell'istruttoria e dell'emissione del provvedimento di concessione, a loro rischio e senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione, previa comunicazione scritta all'Ufficio di Piano del GAL VALLI DEL GOLFO.

I lavori possono essere eseguiti sia con affidamento a terzi che in amministrazione diretta. In quest'ultimo caso ci si dovrà attenere a quanto stabilito nelle "disposizioni attuative e procedurali parte generale". Gli enti pubblici sono tenuti al rispetto della normativa sui lavori pubblici vigente.

Non è possibile realizzare parte dell'investimento tramite i contributi in natura, poiché gli investimenti non prevedono una percentuale di finanziamento a carico del beneficiario.

7.1 Spese connesse alla realizzazione degli interventi

Le spese ammissibili, nel rispetto dell'art. 35 del regolamento 702/2014 sono i costi dei materiali, delle attrezzature, della manodopera e dei servizi necessari alla realizzazione degli investimenti volti a migliorare il valore ambientale della superficie forestale e/o per la realizzazione di interventi destinati alla pubblica fruizione.

Sono ammessi solo costi per investimenti e per interventi selvicolturali realizzati una tantum.

7.2 Spese per la redazione dei piani di gestione forestale se obbligatorio:

Nelle more dell'approvazione del Prezzario Regionale e purché redatti da Dottori Agronomi o Dottori Forestali e/o Periti Agrari e Periti Agrari Laureati:

- in ragione max dell' 1,0% per il piano di gestione forestale o strumento equivalente fino a 100 ettari;
- in ragione max dell' 1,50% per il piano di gestione forestale o strumento equivalente tra 100 e 200 ettari;
- in ragione max del 2,0 %per il piano di gestione forestale o strumento equivalente oltre 200 ettari.

7.3 Spese Generali

Le spese generali possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori al netto delle spese stesse. Tale percentuale si riduce al 7% per le forniture ed i servizi.

Sono ammesse tra le spese generali:

Spese tecniche inerenti la stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di aiuto, alla direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori, all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento

- massimo 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti dottori agronomi e dottori forestali e altri professionisti laureati – quest'ultimi facenti parte del Gruppo di progettisti come collaboratori del Direttore dei lavori - in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Ordine professionale competente;
- massimo 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti periti agrari e altri professionisti diplomati –

- quest'ultimi facenti parte del Gruppo di progettisti come collaboratori del Direttore dei lavori - in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione ed iscritti al relativo collegio professionale;
- in ragione del 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati.
 - Tali percentuali possono essere incrementate:
 - in ragione max del 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al D.Lgs n. 494 del 14 agosto 1996 (abrogato dall'art.304 del D.lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.)
 - in ragione max del 1% per la redazione degli elaborati relativi alla valutazione d'incidenza
 - in ragione max del 1% per la redazione degli elaborati relativi alla la valutazione d'impatto ambientale
 - in ragione max dello 0,50% spese per le relazioni tecniche specialistiche, per indagini (profilo pedologico, analisi chimico fisica del terreno, analisi floristiche per la determinazione delle serie vegetazionali potenziali etc...)
 - Spese per la tenuta del conto corrente dedicato e delle eventuali polizze fidejussorie
 - Spese inerenti l'obbligo di informare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe etc..).
- Per quanto non previsto si rimanda alle DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PER LE MISURE DI SVILUPPO RURALE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI del PSR SICILIA 2014/2020 par. 6.7 Spese generali

7.4 Altre spese ammissibili

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) solo nel caso in cui la stessa non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Per quanto non previsto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" Parte Generale - PSR Sicilia 2014/ 2020 § 6 Criteri per l'ammissibilità delle spese.

Art. 8.

Spese non ammissibili

Sono esclusi:

- la manutenzione periodica ed i costi di gestione;
- qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria;
- gli investimenti in natura;
- gli investimenti su terreni ancora interessati dagli aiuti del Regolamento CEE n. 2080/1992 o dalla misura H del PSR 2000/2006 o dalla Misura 221 e 223 del PSR Sicilia 2007-2013 per i quali persistono gli obblighi al mantenimento degli impegni.

Non sono ammissibili le categorie di investimenti e spese elencate nelle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale e non connesse alla Superficie o Agli Animali del PSR SICILIA 2014/2020 par. 6.9 Spese non ammissibili - vincoli e limitazioni.

Art. 9

Localizzazione

Sono ammessi al finanziamento gli interventi da realizzare all'interno del territorio del GAL Valli del Golfo e più precisamente nelle seguenti aree di intervento:

- Vittoria – Valle dell'IPPARI e Buffer zone del corridoio ecologico,
- Gela-Macconi,
- Comiso - tutte le aree di Rete Natura 2000
- Acate - tutte le aree di Rete Natura 2000.

Art. 10

Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri sotto riportati.

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lett b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 che assegna ai GAL il compito di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta", approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso e dei criteri di selezione aggiuntivi previsti dal GAL e approvati dall'Amministrazione (AdG) con nota protocollo n. 51590 del 12/08/2021 in attuazione della SSLTP approvata.

La sottomisura 8.5 si applica alle aree ricadenti all'interno del sistema dei Parchi e delle Riserve regionali e delle Aree Rete Natura 2000 che risultino bosco dal catasto o dal fascicolo aziendale (macrouso del suolo).

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Valore naturalistico delle aree Max 40	Azienda ricadente in Aree A di Parco o Riserva	20	Consultazione sistema territoriale SIAN
	Azienda ricadente in Area B di Parco	5	
	Intervento riguardante habitat ai sensi dell'allegato alla direttiva 92/43CEE	20	
Categoria del richiedente Max 20	Enti pubblici	20	
Interventi confinanti con complessi boscati esistenti Max 10	Interventi che ricadono in superfici confinanti con boschi esistenti	10	Controllo ortofoto su SIAN
Eventuali priorità	A parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi localizzati ad altitudini superiori		
Totale punteggi criteri regionali		70	

Criteri di selezione – specifici CLLD			
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO

GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DEI TERRITORI E COERENZA CON IL PAL GREEN VALLEY (MAX 30 PUNTI)	Composizione del partenariato espressa in numero di Enti Pubblici (punteggio max 15 punti)	Associazioni o contratti di rete con Enti Pubblici	Fino a N. 2 unità	5	DSAN di impegno alla costituzione
			Da N.3 unità	15	
	Localizzazione e impatto dell'Intervento (punteggio max 15 punti)	Intervento che si concentra prioritariamente sulla riserva boschiva di Pino D'Aleppo da determinare rispetto al rapporto tra Risorse finanziarie dedicate alla Riserva Boschiva Pino D'Aleppo / Totale risorse finanziarie previste da progetto	< 50%	5	Computo metrico e budget di progetto
			>=50%	15	Computo metrico e budget di progetto
Totale punteggi criteri specifici CLLD			30		

Totale punteggio complessivo	100
-------------------------------------	------------

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima di **40** punti al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

Fatta eccezione per il principio "categoria del richiedente", il punteggio è attribuito proporzionalmente alla superficie che soddisfa il criterio rispetto alla superficie complessiva dell'intervento.

Il punteggio del criterio "*Intervento riguardante habitat ai sensi dell'allegato alla direttiva 92/43CEE*" sarà attribuito agli interventi finalizzati al mantenimento e/o miglioramento dello status di specie e/o habitat censiti nell'area d'intervento ai sensi della direttiva 92/43 Habitat e relativi allegati.

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

La convalida del punteggio auto-attribuito, fatta in sede di valutazione della domanda di sostegno, è confermata in sede di rendicontazione mediante la verifica della documentazione presentata. Il punteggio convalidato deve essere mantenuto fino alla erogazione del saldo.

A parità di punteggio, la preferenza è accordata secondo il criterio temporale di presentazione e

rilascio informatico della domanda di sostegno. A tal fine dovrà essere allegata, alla documentazione cartacea, la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Art. 11

Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è del 100%. Per ciascuna domanda di aiuto presentata da privati non si potrà superare l'importo di 200.000,00 euro di aiuto pubblico elevabile a 330.000,00 di euro per le domande presentate da privati associati o da comuni o loro associazioni. Tali importi rientrano nelle soglie di notifica di cui all'art. 4 del Reg 7027/2014.

Art. 12

Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente/beneficiario si impegna, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, di fare riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono pubblicati sul sito del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 13

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando o avviso pubblico" in conformità alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

La sottomisura 8.5 attivata tramite avviso pubblico che sarà parte integrante del presente bando e che verrà pubblicato nel sito del GAL VALLI DEL GOLFO: www.galvallidelfolfo.com e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il Gal trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli Albi Pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 14 Domanda di

sostegno

Modalità di presentazione

La presentazione della domanda di sostegno, in forma telematica, deve avvenire entro i termini stabiliti dal bando, pena l'inammissibilità della stessa.

All'atto di presentazione della domanda, il richiedente deve fornire apposito indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), tramite il quale la Regione provvederà ad inviare le comunicazioni riguardanti il procedimento.

La suddetta istanza dovrà essere presentata con le modalità indicate nelle "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PER LE MISURE DI SVILUPPO RURALE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI del PSR SICILIA 2014/2020.

La domanda di sostegno cartacea, che è costituita dalla stampa della domanda rilasciata dal portale SIAN, sottoscritta dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, deve essere presentata in duplice copia entro **15** giorni dal rilascio, presso gli Uffici del GAL VALLI DEL GOLFO in Vittoria (RG) nella via Bixio n. 34, completa di tutta la documentazione richiesta, pena l'inammissibilità della stessa.

Tutta la documentazione prodotta a corredo dell'istanza deve essere in corso di validità ed i requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa.

In qualsiasi fase del ricevimento, sui documenti trasmessi dalle ditte che hanno presentato domanda di aiuto e/o di pagamento dovrà essere apposto il numero di protocollo e la data di ricevimento su ogni singolo allegato.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda consegnata a mano potrà essere accettata fino alle ore 13:00 del quindicesimo giorno

successivo all'inoltro telematico sul SIAN della stampa definitiva della domanda rilasciata. Il rilascio della domanda, in ogni caso, deve avvenire entro la data di scadenza prevista dal bando/avviso. Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo alla predetta data.

La presentazione della domanda entro la data e l'ora stabiliti dal bando è di esclusiva responsabilità del richiedente che si assume ogni rischio di mancata o tardiva ricezione.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Sulla parte esterna della busta o del plico devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) e la seguente dicitura:

"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Sottomisura 19.2 – Sottomisura 8.5 Sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali -NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Denominazione del soggetto richiedente (mittente): " "

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e quindi non oggetto di istruttoria e i procedimenti si considereranno conclusi ai sensi dell'art. 2, comma 1 della l. n. 241/1990 e s.m.i. Il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, o non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN o mancanti della documentazione richiesta.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUA;A;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva. Ove il sistema informativo SIAN non sia ancora predisposto alla compilazione delle domande di correttiva, la stessa dovrà essere presentata su supporto cartaceo al GAL VALLI DEL GOLFO.

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

La domanda di pagamento contiene la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto concesso.

Il beneficiario, tramite una domanda di pagamento presentata per via telematica sul SIAN, può richiedere all'Organismo Pagatore l'erogazione del contributo concesso sotto forma di:

- a) Stato avanzamento lavori (SAL);
- b) Saldo.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative - parte specifica - Sottomisura 8.5 del PSR Sicilia 2014-2020" approvate con il DDG n° 1592 del 05/12/2016.

Art. 15

Documentazione essenziale

La documentazione indicata nel presente paragrafo, come essenziale per l'espletamento della fase di ricevibilità, deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere posseduti e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni, tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni dei dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano, tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'incremento del punteggio attribuito; al contrario, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinarne la diminuzione.

La domanda cartacea e tutti gli allegati previsti devono essere presentati in duplice copia, di cui una in originale, entro i termini stabiliti dal bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata con data non successiva alla domanda rilasciata dal portale SIAN, la documentazione prevista al paragrafo 14 delle Disposizioni attuative parte specifica Misura 8.5 del PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 1592 del 05/12/2016.

La verifica della ricevibilità delle domande avviene tenuto conto della presenza, della completezza e della validità tecnico amministrativa della documentazione richiesta dai singoli bandi o dalle disposizioni attuative. Il progetto e la relativa documentazione tecnica dovranno essere redatti, datati, timbrati e sottoscritti da tecnici abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

Il progetto presentato deve essere esecutivo e quindi prontamente cantierabile, pertanto, alla domanda dovrà essere allegata, in triplice copia (di cui una come copia conforme con l'attestazione datata e firmata dal progettista : Copia conforme a quella allegata al Nulla Osta e/o Autorizzazione N.... Del Rilasciata da Il, tutta la documentazione necessaria per la immediata esecuzione delle opere, ivi compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio. La stessa documentazione deve essere presentata su supporto digitale. (che conterrà anche la scansione dei frontespizi degli allegati progettuali timbrati dagli enti che hanno rilasciato autorizzazioni o nulla osta).

Requisiti del Progetto:

1. E' condizione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda la presentazione del progetto esecutivo, munito di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta necessari per la sua immediata cantierabilità.
2. Il progetto dell'intervento va firmato da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ed adeguata abilitazione ed iscrizione all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali ai sensi delle norme vigenti e deve essere sottoscritto dal richiedente. Il progetto, e tutta la documentazione tecnica, devono essere datati e convalidati da timbro e firma del professionista incaricato; non saranno ritenuti finanziabili progetti con elaborati privi di data.
3. Il progetto dovrà necessariamente essere completo di piano quinquennale della manutenzione, ma il costo per l'esecuzione delle attività manutentive dovrà essere a carico del beneficiario che se ne assume l'onere completo.
4. I fabbricati oggetto degli interventi devono essere in regola con le vigenti norme in materia di edilizia.
5. L'intervento deve essere compatibile con il Piano Forestale Regionale e con il Piano Antincendi Boschivo;
6. Gli interventi devono essere compatibili con gli obiettivi indicati o previsti dai piani di gestione dei siti

- Rete Natura 2000 interessati e devono avere l'autorizzazione dell'Ente Gestore del sito
7. L'intervento deve essere rispondente agli obiettivi della sottomisura.
 8. Per gli investimenti realizzati da Amministrazioni pubbliche deve essere garantito il rispetto della normativa regionale sui lavori pubblici e del Decreto Legislativo n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture" e ss.mm.ii. in attuazione delle Direttive in materia vigenti. Le procedure di conferimento di incarichi professionali di progettazione, direzione lavori e collaudo vanno esperite con procedure di evidenza pubblica in attuazione della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 21/02/2008 (causa C-412/04).
 9. Il materiale di propagazione eventualmente impiegato dovrà provenire da vivai autorizzati ai sensi del D.Lgs 10 novembre 2003, n. 386 e del D.D.G. n° 711 del 19/10/2011 pubblicato nella GURS n° 13 del 23/03/2007, ed essere provvisto di certificato di provenienza o di identità clonale. Per gli impianti da realizzare in aree del demanio forestale o comunque gestite, nonché nelle Riserve Naturali Orientate affidate in gestione, il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale potrà anche impiegare il materiale di propagazione proveniente dai propri vivai forestali. Nella scelta delle specie si dovrà rispettare l'adattabilità alla fascia fitoclimatica d'intervento con il supporto di un'adeguata analisi stazionale (geomorfologica, pedologica, climatica, vegetazionale e storica).
 10. Gli interventi che interessano aziende con superficie boscata superiore a 30 ettari sono condizionati alla presentazione delle informazioni pertinenti la conformità alla gestione forestale sostenibile provenienti da un piano di gestione forestale o strumento equivalente.
 11. Il sostegno è subordinato all'assenza di finanziamenti pregressi per interventi simili;

Inoltre, dovrà essere allegata, pena **l'inammissibilità della domanda**, la seguente documentazione:

1. elenco numerato degli allegati;
2. titolo di possesso dei terreni su cui ricade l'intervento. Copia del contratto registrato nei casi di affitto e/o comodato (sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda) la cui data di scadenza deve essere posteriore, di almeno 7 anni, rispetto alla data di presentazione della domanda, rinnovabili per tutta la durata degli impegni. Il contratto di comodato deve prevedere una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Nell'ipotesi in cui trattasi di opere di imboscamento la cui realizzazione non è stata prevista nel contratto di affitto o di comodato, occorre allegare apposita autorizzazione del proprietario dei terreni alla realizzazione di tali opere, firmata ed autenticata nei modi di legge, nella quale risulti, altresì, che quest'ultimo si assume in proprio gli impegni derivanti dalla domanda di aiuto. Si precisa, altresì, che nei casi di affitto o comodato, qualora non previsti dal contratto stesso, deve essere allegata alla domanda apposita dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che autorizza la realizzazione di opere di imboscamento e si assume anche in proprio gli impegni derivanti. Nei casi di proprietà indivisa dovrà essere comprovata la titolarità unica della gestione;
3. scheda di auto-attribuzione del punteggio e documentazione comprovante ogni singolo punteggio auto-attribuito;
4. relazione tecnica predisposta dal professionista dottore Agronomo o dottore forestale iscritto all'Albo Professionale che dovrà approfondire i seguenti aspetti (organizzati in appositi paragrafi):
 - localizzazione topografica e catastale dell'area oggetto dell'intervento, nonché titolo di possesso della stessa;
 - principali aspetti che caratterizzano l'area sotto il profilo geomorfologico, vegetazionale, geopedologico e climatico;
 - vincoli paesaggistici, urbanistici, ambientali e forestali eventualmente insistenti nell'area;
 - motivazioni delle scelte d'intervento;
 - la coerenza dell'intervento con il piano di gestione del sito Natura 2000;
 - la conformità dell'intervento ai principi e/o disposizioni del Piano forestale regionale, del Piano antincendio boschivi (A.I.B.) in vigore;
 - la descrizione degli interventi e loro quantificazione fisica ed economica;
5. corografia scala 1:25.000, con l'ubicazione dell'area interessata dall'intervento proposto e/o carta tecnica regionale (C.T.R.) a scala 1: 10.000 con l'indicazione dei confini aziendali e dell'area oggetto dell'intervento;
6. planimetria catastale riportante lo stato futuro, con l'indicazione degli interventi previsti. Nel caso in cui le particelle siano interessate solo parzialmente dall'intervento, dovranno essere individuate, con apposite misurazioni, le esatte superfici di impianto; dovranno altresì essere esattamente

- rilevate e riportate in planimetria tutte le tare insistenti sull'area interessata all'imboschimento;
7. carta dei vincoli in scala 1:25.000/10.000;
 8. eventuali elaborati grafici riportanti i particolari costruttivi (disegni, profili, sezioni ecc);
 9. elenco prezzi (per gli enti pubblici);
 10. computo metrico estimativo, differenziato per singole linee di intervento, riferito al "Prezzario regionale opere e/o lavori per interventi sulle aziende agricole", vigente al momento della presentazione delle istanze.
Lo stesso deve essere ripartito in categorie comprendenti le varie voci omogenee funzionali alla definizione di "Interventi che non costituiscono varianti (vedi Disposizioni attuative generali 5.7)"; non rappresenteranno varianti, per i privati, gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori, le modifiche, motivate, non dettate da discrezionalità, che non introducano variazioni significative al progetto, solo se la somma in termini assoluti delle variazioni delle categorie non supera il 10% e l'importo dei lavori progettuali non viene modificato. (vedi circolare lavori pubblici del 01/02/2016 pubblicata nella GURS 8 parte I del 19 febbraio 2016). In sede di istruttoria saranno approvate le categorie di opere. Per gli Enti pubblici deve essere rispettata la normativa vigente.
 11. le voci relative all'acquisto di beni e forniture di servizi debbono essere corredate da almeno tre preventivi di spesa.
 12. piano di coltura e conservazione. L'esecuzione delle operazioni previste nel Piano di coltura, anche quando sono escluse dal finanziamento, sono comunque obbligatorie nel periodo di impegno. Tale documento tecnico, una volta approvato, assume la valenza di prescrizione obbligatoria e di impegno essenziale;
 13. cronoprogramma dei lavori di impianto (lo stesso deve tenere conto che il Beneficiario ha a disposizione un periodo massimo di mesi 24 per la realizzazione dell'intervento, periodo che intercorre a partire dalla data di notifica del decreto di concessione del finanziamento);
 14. documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento, con riferimenti riconoscibili anche dopo l'esecuzione dei lavori.
 15. Nulla osta dell'Ente gestore del Sito Rete Natura 2000
 16. autorizzazione paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 del D. leg. 22/1/2014 per gli interventi non inclusi nel protocollo d'intesa tra l'Autorità di Gestione ed il Dipartimento dei Beni Culturali;
 17. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla destinazione urbanistica delle superfici oggetto d'intervento per la verifica di compatibilità con le previsioni dello strumento urbanistico vigente del Comune;
 18. documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento, con riferimenti riconoscibili anche dopo l'esecuzione dei lavori.
 19. autodichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio corredata dal numero identificativo se pertinente;
 20. Dichiarazione "impegno Deggendorf" (v. paragrafo 5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità) ;
 21. Per gli interventi di fruizione, relazione descrittiva circa le modalità con cui verrà garantita la fruizione libera.
 22. per contributi superiori ai 150.000 € il beneficiario deve essere in regola in merito alla certificazione antimafia ai sensi della normativa vigente, (escluso beneficiari di diritto pubblico). Tale requisito deve essere posseduto e verificato prima dell'istruttoria di un pagamento, effettuata a qualsiasi titolo (anticipo, saldo, ecc.);
 23. autorizzazione all'investimento dell'Autorità ambientale dietro presentazione di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE se pertinente;
 24. Per i progetti i aziende con superfici boscate superiori a 30 ettari è necessaria la presentazione del piano di gestione forestale o strumento equivalente approvato;

Documentazione per le Società/Associazioni/Cooperative

1. Atto costitutivo e statuto sociale, corredato degli estremi di omologazione, per le società e cooperative agricole;
2. certificazione rilasciata dalla CCIAA competente con l'indicazione delle cariche sociali e attestazione antimafia;
3. elenco soci, a firma del rappresentante legale;
4. delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo;

5. dichiarazione a firma del legale rappresentante che:
 - a. attesti che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari;
 - b. si assume l'onere degli impegni derivanti dall'operazione finanziata cambi d'uso ai beni mobili e immobili nei cinque anni successivi la fine dei lavori;
6. delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico e, nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto;
7. certificato del Tribunale di data recente, e comunque, non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
8. certificato di revisione ai sensi dell'art.5 del DLgs 220/2002.

Documentazione per gli Enti pubblici

1. atto di nomina del RUP;
2. atto di incarico per la progettazione, con indicate le procedure eseguite per l'appalto del servizio;
3. atto di validazione e approvazione tecnica ai sensi della normativa vigente;
4. dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche;
5. dichiarazione attestante che l'ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario;
6. delibera dell'organo competente con cui si approva l'iniziativa e si assumono gli impegni derivanti;
7. atto di impegno alla manutenzione;
8. piano di Sicurezza e coordinamento;
9. schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

L'elenco completo dei documenti presentati e loro eventuali integrazioni indicate dall'evoluzione normativa, sarà riportato nella domanda di sostegno.

Art. 16 Procedimento

amministrativo

La comunicazione di avvio del procedimento da parte del Responsabile dell'attuazione della Misura avviene tramite pubblicazione sul sito www.galvallidelfolfo.com e vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90.

Con lo spirare del termine per il ricevimento delle domande cartacee di sostegno presso il GAL, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di una commissione istituita ad hoc, che si occupa della ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle domande di sostegno e della definizione delle graduatorie e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, con le motivazioni di esclusione secondo quanto riportato nel presente bando.

La Commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sottocommissioni.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990, la documentazione integrativa e/o eventuali precisazioni, ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria; l'ufficio invierà al richiedente il sostegno un'unica richiesta di documenti, che il beneficiario dovrà produrre inderogabilmente entro 15 giorni.

Il termine assegnato dal responsabile del procedimento decorre dalla data di ricevimento della raccomandata AR o dalla ricevuta PEC.

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito, per ogni domanda presentata, un fascicolo contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, secondo quanto previsto al par. 2.4.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. e nelle Disposizioni attuative - parte specifica - di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento amministrativo.

Art. 17 **Ricevibilità**

La fase di ricevibilità consiste nella verifica:

- ✓ del rispetto dei tempi e dei modi di presentazione della domanda di sostegno previsti dal bando;
- ✓ della sottoscrizione della domanda di sostegno nelle modalità previste;

Art. 18 **Ammissibilità e valutazione**

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di selezione, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema di Verifica e Controllo delle Misure (VCM) presenti nel bando, nelle disposizioni attuative ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verifica e controllo.

In particolare verrà verificata la presenza, la completezza e la validità tecnico amministrativa della documentazione richiesta allegata alla domanda di sostegno, nonché di quanto disposto Disposizioni Attuative - parte specifica - Sottomisura 8.5 del PSR Sicilia 2014-2020” approvate con il DDG n° 1592 del 05/12/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare:

- che i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità descritti nel presente Bando;
- che la proposta progettuale presentata sia coerente con gli obiettivi della sottomisura 8.5. Inoltre, la proposta progettuale è ammissibile se consegue, in sede di valutazione, la convalida di almeno un punteggio minimo pari a 40 punti, subordinato alla concorrenza di due criteri di selezione.
- l'assenza del doppio finanziamento.

I requisiti e le condizioni sopra indicate devono sussistere all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

La domanda di sostegno che supera la verifica di ricevibilità e ammissibilità è sottoposta a valutazione di merito secondo quanto disposto dalle Disposizioni Attuative - parte specifica - Sottomisura 8.5 del PSR Sicilia 2014-2020” approvate con il DDG n° 1592 del 05/12/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

Completata la valutazione sono formulate le graduatorie delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili e l'elenco di quelle non ricevibili, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL VALLI DEL GOLFO.

Art. 19 **Formulazione della graduatoria**

Gli elenchi e le graduatorie stilati dalla commissione, nominata e istituita, vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione il quale, in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i., recepisce gli elenchi e approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri con la relativa legenda dei punteggi non convalidati, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le relative motivazioni di esclusione.

La graduatoria contiene almeno: la denominazione del richiedente, il codice fiscale, il numero della domanda di sostegno, il punteggio derivante dalla convalida di quanto previsto dai criteri di selezione, il contributo richiesto, l'intensità dell'aiuto e ogni altro elemento che determina l'ordine della graduatoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi **15 quindici giorni** dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL: www.galvallidelgolfo.com potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

La commissione, nei successivi 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle memorie, compatibilmente con il numero delle istanze per l'eventuale riesame e valutazione, comunica al Consiglio di Amministrazione gli esiti del riesame del punteggio e/o della verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità e trasmette gli elenchi conformi agli esiti del riesame. Il Consiglio di Amministrazione approva, con proprio provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva deve indicare le domande potenzialmente ammissibili a finanziamento e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. L'individuazione delle domande potenzialmente ammissibili a finanziamento non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui venissero destinati all'avviso/bando ulteriori risorse finanziarie, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti ammissibili, dichiarati precedentemente non finanziabili per insufficienza delle risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il Verbale di approvazione, unitamente alla graduatoria e agli elenchi allegati sono pubblicati con valore legale sul sito www.galvallidelgolfo.com La pubblicazione sul predetto sito costituisce notifica all'interessato.

La graduatoria definitiva è formulata in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative - parte specifica - Sottomisura 8.5 del PSR Sicilia 2014-2020" approvate con il DDG n° 1592 del 05/12/2016 e s.m.i. a cui si rimanda. Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate dal presente bando. I progetti che, in esito alle valutazioni di merito risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico disponibile on line. Il GAL mantiene aggiornato l'elenco dei servizi offerti, pubblicando altresì i progetti realizzati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

Art. 20

Provvedimenti di concessione del sostegno

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'adozione degli Atti di concessione per le proposte progettuali inseriti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria definitiva, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative - parte specifica - Sottomisura 8.5 del PSR Sicilia 2014-2020" approvate con il DDG n° 1592 del 05/12/2016 e s.m.i. a cui si rimanda.

L'Atto di concessione è notificato al soggetto beneficiario interessato tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'iniziativa ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento (acconti in corso d'opera o saldo finale);
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative

- alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
 - obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
 - riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
 - riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dal presente bando;
 - riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
 - riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
 - obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

Art. 21 **Tempi di esecuzione**

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- realizzare la proposta progettuale in modo conforme a quanto descritto nell'istanza e nel corredo documentale progettuale;
- rispettare gli impegni di cui al presente bando;

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

La proposta progettuale deve concludersi entro i 24 mesi successivi alla data di notifica dell'Atto di concessione, salvo proroga, e comunque entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Richiesta di proroga

Si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 22 Varianti

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento. Le varianti possono essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e devono essere approvate dal GAL secondo quanto previsto al par 5.7 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i., a cui si rimanda.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL VALLI DEL GOLFO, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL VALLI DEL GOLFO, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore del progetto.

Art. 23

Anticipazioni e Stato di avanzamento lavori (SAL)

Potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma non superiore al 50%, salvo modifiche, dell'importo complessivo di spesa ammessa a regime di aiuto, previa presentazione per i privati della polizza fidejussoria di importo pari al 100% della somma richiesta, rilasciata dal portale SIAN. Analogamente gli enti pubblici presenteranno dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, rilasciata dal portale SIAN.

La domanda di pagamento dell'anticipazione e la polizza fideiussoria (dichiarazione di impegno a garanzia nel caso dei beneficiari pubblici), concernenti i lavori finanziati, dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante, per via telematica tramite il portale SIAN e trasmessa in duplice copia, all'UST competente per territorio, corredata dalla documentazione richiesta, pena la irricevibilità della stessa. Nel caso in cui il finanziamento preveda la realizzazione dei lavori tramite ricorso ad un appalto, l'anticipo può essere erogato solo dopo l'esecuzione della gara e l'ammontare della % sarà commisurato al costo dei lavori post appalto.

Analogamente, possono essere richiesti e liquidati uno o più stati di avanzamento lavori (SAL), secondo le modalità previste dal paragrafo 3.3 delle Disposizioni attuative e procedurali - Parte generale - fino ad un massimo del 90% del contributo concesso.

Per le Ditte, le richieste di pagamento dei SAL dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati;
- copia delle fatture quietanzate comprovanti le spese sostenute e relativi movimenti sul conto;
- Fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL " _____ " pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....
- computo metrico di quanto realizzato e del quale si chiede la liquidazione.

Entro gg 60 dalla ricezione della domanda di pagamento, il GAL, completerà l'istruttoria di propria competenza per i successivi atti di competenza.

Solo per gli Enti pubblici è possibile richiedere l'erogazione di acconti il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può ammontare complessivamente sino al 100% del contributo concesso, al netto degli eventuali ribassi d'asta.

Art. 24 Saldo

Entro 60 giorni continuativi dal termine per la conclusione della proposta progettuale, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo.

La richiesta di saldo oltre il suddetto termine comporta l'applicazione di penalità.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e comunque entro 90 giorni dal termine concesso per la conclusione del progetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'applicazione delle griglie di riduzione.

Nei termini prescritti dal decreto di finanziamento, salvo proroghe autorizzate, la ditta dovrà presentare, sul portale SIAN in forma telematica e all'UST competente in forma cartacea, la domanda di pagamento del saldo finale secondo le modalità previste dal paragrafo 3.4 delle Disposizioni attuative e procedurali - Parte generale.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata, in duplice copia, la seguente documentazione:

1. relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori;
2. Certificato di Regolare Esecuzione;
3. computo metrico consuntivo delle spese sostenute;
4. documentazione comprovante la spesa: copia delle fatture o altri documenti contabili provvisti delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai fornitori/creditori e documentazione comprovante il pagamento delle stesse (mandati, bonifici o assegni ecc.);
5. estratto del c/c dedicato all'investimento;
6. certificazione di provenienza o identità clonale e passaporto del materiale vivaistico eventualmente impiegato rilasciati esclusivamente da vivai autorizzati secondo la vigente normativa (D.L. 386/03 e D.D.G. n° 711 del 19/10/2011);
7. DURC (nel caso il beneficiario sia un imprenditore agricolo con dipendenti) ;

Gli Enti pubblici, inoltre, sono tenuti a presentare l'atto amministrativo che approva la contabilità finale dei lavori ed il certificato di collaudo, nonché l'atto di impegno ad effettuare le ordinarie manutenzioni alle opere realizzate.

Le fatture e/o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro la data del rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/____ ambito tematico ____, Bando GAL "_____" pubblicato il .../.../.../ C.U.P.....

Entro 15 gg dalla ricezione della domanda, l'UST dovrà provvedere alla predisposizione degli atti per la nomina del funzionario incaricato dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere, inoltrandone p.c. copia della stessa al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio "Fondi Comunitari".

Il pagamento del saldo finale è subordinato al positivo accertamento della corretta esecuzione dei lavori che avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, secondo le modalità previste dal paragrafo 3.4 delle Disposizioni attuative e procedurali - Parte generale.

Art. 25 Controlli tecnico – amministrativi per l'erogazione del saldo

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli

impegni assunti dal beneficiario si opererà secondo le modalità previste dal paragrafo 3.6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale.

Il Servizio Responsabile dell'attuazione effettua i controlli finali per l'accertamento dei risultati delle attività previste all'interno della proposta progettuale, mediante la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata a corredo della richiesta di saldo secondo quanto disposto al par. 3.4 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i, a cui si rimanda.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se, a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio, la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale, anche ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Art. 26

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al **GAL VALLI DEL GOLFO S.C. A R.L.**, VIA NINO BIXIO N. 34, 97019 VITTORIA (RG), perentoriamente entro 15 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata seguente dicitura:

"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla MISURA 1 /SOTTOMISURA 8.5 Sostegno per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali -NON APRIRE AL PROTOCOLLO.

Denominazione del soggetto richiedente (mittente): " "

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Art. 27

Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto **5.10 Ricorsi** delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016).

Art. 28 Controlli e

sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n. 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n. 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n. 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni. Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione

dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico o un Organismo di diritto pubblico, l'ufficio verifica, ove il caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente ai controlli in loco il GAL non ha alcuna delega. Gli stessi, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 809/2014, devono avvenire nel rispetto della separazione delle funzioni.

Art. 29

Interventi nel Settore Forestale - Regime di Aiuto di Stato

Gli interventi della sottomisura 8.5 sono soggetti alla normativa unionale in materia di aiuti di Stato.

In particolare, il regime di aiuto sarà attuato in conformità al Capo I nonché all'articolo 35 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella GUUE L 193 del 1° luglio 2014.

Sintesi delle informazioni relative al presente regime di aiuto è trasmessa alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica dieci giorni lavorativi prima della sua entrata in vigore.

In ogni caso il regime di aiuto sarà attuato solamente dopo la ricezione del numero di identificazione dell'aiuto ex articolo 9, paragrafo 1, secondo comma del reg. (UE) n. 702/2014.

Relativamente alle condizioni del Capo I del reg. (UE) n. 702/2014:

- La dotazione annuale media del regime non supera i 150 milioni di euro.
- Nell'ambito del regime di aiuto l'equivalente sovvenzione lordo degli aiuti individuali è inferiore alla soglia prevista dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera i) del reg. (UE) n. 702/2014 per progetto di investimento. Tale soglia non deve essere elusa mediante il frazionamento artificiale degli stessi progetti.
- Il regime non prevede aiuti:
 - a favore di attività attinenti all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, in particolare aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali rispetto a quelli d'importazione;

- la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede in Italia o di essere stabilito prevalentemente in essa;
- che limitano la possibilità per il beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri.

• E' escluso il pagamento di aiuti individuali a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

• Non è ammessa la concessione degli aiuti alle imprese in difficoltà, come definite dall'articolo 2, punto (14) del reg. (UE) n. 702/2014.

• Gli aiuti sono trasparenti in quanto concessi sotto forma di sovvenzioni in conto capitale. Al fine di garantire la trasparenza degli aiuti, i provvedimenti di concessione riportano sempre l'equivalente sovvenzione lordo (ESL) dell'aiuto.

• Al fine di assicurare l'effetto di incentivazione degli aiuti, il beneficiario deve presentare la domanda di sostegno scritta prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività. La domanda di aiuto deve contenere il nome e le dimensioni dell'impresa, una descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e di fine, l'ubicazione del progetto o dell'attività, l'elenco dei costi ammissibili, la tipologia degli aiuti (sovvenzione, prestito, garanzia, ecc.) e l'importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.

• Ai fini del calcolo delle intensità di aiuto e dei costi ammissibili tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta od onere. I costi ammissibili devono essere accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile all'aiuto, salvo nel caso in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

• Gli aiuti di cui al presente regime di aiuto possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di Stato riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;

- b) con altri aiuti di Stato riguardanti gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità dell'aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti stessi in base al reg. (UE) n. 702/2014;

- c) con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili.

Gli aiuti di cui al presente regime non sono cumulabili con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal reg. (UE) n. 702/2014.

• Le informazioni sugli aiuti di cui all'articolo 9, paragrafo 2 del reg. (UE) n. 702/2014, sono pubblicate su un sito web dedicato, a livello regionale o nazionale. Le informazioni relative agli aiuti individuali sono pubblicate entro sei mesi dalla data di concessione degli stessi in un formato standardizzato che permetta funzioni di ricerca e scaricamento efficaci.

Tale pubblicazione può non avvenire se gli aiuti sono già pubblicati in conformità agli articoli 111, 112 e 113 del reg. (UE) n. 1306/2013.

Art. 30 Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni, si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale emanate dall'Autorità di Gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire successivamente ulteriori disposizioni ed istruzioni.

L'Amministrazione e il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il presente Bando della Sottomisura 8.5, approvato con nota del Responsabile di Misura, sarà pubblicato nel sito ufficiale del GAL: www.galvallidelgolfo.com e dell'Assessorato: www.prsicilia.it

Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.prsicilia.it/2014-2020 www.galvallidelgolfo.com

- presso la sede operativa del GAL Valli del Golfo s.c.a r.l. - Sede legale: Via Nino Bixio n. 34 - 97019 Vittoria (RG) Tel: 0932- 514259 e-mail: info@galvallidelgolfo.com

- gal@pec.galvallidelgolfo.com - sito: www.galvallidelgolfo.com
- Il R.U.P. del presente Bando è l'RDP del GAL VALLI DEL GOLFO – Dott. Giuseppe Di Dio.

Art. 31 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente bando, verranno trattati nel rispetto del l D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. E sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Dott. Filippo Dispenza)

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi Art.3 c.2 Dlg. vo n.39/93”



